

Nessuno intende rinforzare la Salernitana

di Marco De Martino

SALERNO. Sembra quasi una congiura o forse è soltanto un modo per alzare la posta. Fatto sta che le società del girone C della Lega Pro non sembrano intenzionati a cedere i propri calciatori alla Salernitana. Il primo a porre il veto, e non ci vuole la zingara per capirne il motivo, è stato il Benevento che ha detto no ai granata per Fabio Mazzeo. Poi è toccato alla Reggina, che ha negato il trasferimento alla corte di Menichini di Insigne junior. Ieri sono arrivati due secchi rifiuti alle proposte della Salernitana. Quello del Barletta, che per la seconda volta nel giro di un mese ha posto il veto sulla cessione di De Rose e quello del Catanzaro, che deve sì cedere il regista Antonio Vacca ma che intende farlo ad un club che non sia nel girone C (ci sono Ascoli e Reggiana), tantomeno alla Salernitana. E così il direttore sportivo granata Angelo Fabiani è costretto a cambiare obiettivi. Il diesse avrebbe di nuovo allacciato i contatti con il Lecce per il centrocampista brasiliano Sacilotto (ma anche qui i salentini non intendono rinforzare una diretta rivale), mentre sta continuando a lavorare a fari spenti con il Novara per Buzzegoli. Chiaramente Fabiani ha preso contatti anche con altri calciatori, anche di categoria superiore, i cui nomi però sono per il momento top secret. Anche per quanto riguarda la ricerca dell'attaccante la situazione sembra alquanto intricata. Ieri infatti c'è stata una brusca frenata per Edgar Çani. L'ariete albanese non è convinto della destinazione Salerno, che vorrebbe dire declassamento in Lega Pro. Fabiani non intende vivere il secondo atto di una telenovela andata in scena già la scorsa estate e così ha mollato la presa. Almeno per ora. Una voce proveniente da Bari ieri pomeriggio parlava di un ritorno di

fiamma per Antonio Rozzi, attaccante classe 1994 che ha collezionato poche presenze con i galletti e che è di proprietà della Lazio. In serata poi si è vociferato di un interessamento per un altro elemento venuto fuori dal settore giovanile biancoceleste, ovvero Cristiano Lombardi. L'attaccante classe 1995, dotato di una buona tecnica e di una discreta velocità, è attualmente in prestito al Trapani dove ha collezionato solo 9 presenze. Difficile però che si possano concretizzare questi trasferimenti. Infatti Fabiani ha intenzione di integrare il reparto offensivo solo con un attaccante di grande spessore ed esperienza, in caso contrario il direttore sportivo preferirebbe lasciare tutto com'è. Insomma, sono giornate di lavoro intensissimo per Fabiani, anche per quanto riguarda il fronte interno. Mentre continua a cercare acquirenti per Mounard e per Ginestra, il diesse sta discutendo con il procuratore Ceccarelli il rinnovo contrattuale di Nalini. L'accordo di massima trovato prima di Natale non è stato ancora messo nero su bianco, ma pare sia solo una formalità. Lotito stravede per il veronese, che potrebbe essere dirottato a Roma tra un paio di stagioni, e quindi intende blindarlo a dovere. Da concludere anche il prolungamento di Tuia, mentre per gli altri calciatori in scadenza, tra cui Gori, Bianchi e Pestrin, se ne riparlerà con calma soltanto al termine della stagione.